

PROGETTO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLE POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE DEL LAVORO E PROGETTI DI COMUNITA' RIVOLTI A MINORI E FAMIGLIE.

PERIODO: 15/09/2017 – 31/07/2019

Il Comune di Volpago del Montello intende proseguire nelle attività rivolte alla promozione del benessere relazionale e alla prevenzione del disagio giovanile, intende altresì attivare azioni nell'ambito delle Politiche del lavoro, attraverso servizi di informazione e di orientamento. Ritiene utile, inoltre, proseguire nell'area delle Politiche Familiari mediante la realizzazione di progetti rivolti ai minori 0/3 anni e alle loro famiglie.

Tali obiettivi daranno continuità pertanto alle progettualità, di cui si espongono brevemente i passaggi "storici", che hanno contraddistinto lo sviluppo e la crescita di politiche di comunità nel territorio del Comune di Volpago del Montello.

POLITICHE GIOVANILI

Le attività di seguito descritte sono presenti nel Comune di Volpago del Montello a partire dalla fine degli anni '90, con azioni di tipo aggregativo, educativo e di collaborazione con le scuole, in particolare la scuola secondaria di primo grado dove è presente il servizio denominato "Spazio Ascolto".

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'operato dei Servizi Sociali, ha sempre mantenuto il ruolo di indirizzo politico e tecnico, mentre il ruolo operativo è sempre stato "esternalizzato" ad educatori professionali e/o psicologi.

Nello specifico sono state realizzate le seguenti progettualità

- Spazio aggregativo per pre-adolescenti ed adolescenti presso il Progetto Giovani
- Spazio ascolto per ragazzi, genitori e insegnanti presso la scuola secondaria di primo grado

Adesione alle progettualità regionali

Sviluppo progetti territoriali con nascita dell'Area Montebellunese (anno 1997) tra i Comuni di Montebelluna, Caerano S. Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Trevignano e Volpago del Montello per l'attuazione del Progetto Giovani di Area. Il Comune di Volpago del Montello per un periodo non ha più aderito a tale progettualità, ma dal 2014 è stata sottoscritta nuovamente la convenzione che ha permesso la realizzazione di nuove iniziative rivolte ai giovani del territorio.

Si sottolinea che ciascun Comune ha operato sia a livello di sviluppo di azioni territoriali trasversali, sia mantenendo una propria autonomia operativa, legata alle caratteristiche e problematicità della propria comunità.

Dal 2014 il Comune di Volpago del Montello e le Amministrazioni aderenti al Progetto Area Montebellunese, hanno svolto una comune progettualità nell'ambito delle politiche giovanili, richiedendo in maniera consorziata i finanziamenti regionali.

L'adesione al Progetto di Area Montebellunese ha comportato, negli anni, l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei, attraverso i quali è stato possibile attivare progetti

all'interno delle scuole, nel mondo del lavoro, per la promozione dell'autonomia dei giovani e dei "giovani adulti", supportare e potenziare le politiche giovanili locali dei comuni aderenti, nel rispetto delle autonomie dei singoli territori, attraverso il lavoro di rete.

POLITICHE FAMILIARI

Il Comune di Volpago del Montello da più di un decennio opera con l'obiettivo di offrire ai suoi cittadini opportunità e servizi anche per i bambini in tenera età e per le loro famiglie, il primo servizio sorto nel territorio che si pone questo obiettivo è il Centro Gioco per bambini nella fascia d'età 0/3 anni e per i loro genitori presso stabili di proprietà del Comune di Volpago del Montello. Il "Centro Gioco 0 /3 anni", è uno spazio dedicato ai bambini dagli 0 ai 36 mesi e alle loro famiglie. E' un luogo di accoglienza che cerca di garantire, con la presenza di personale qualificato, uno spazio di crescita e confronto dentro ad un clima sereno. Qui i bambini possono vivere le prime importanti esperienze di socializzazione e di gioco, e gli adulti (le mamme soprattutto) confrontarsi e condividere le proprie esperienze di genitori. Si tratta di un luogo deputato all'incontro dove è possibile socializzare con altri genitori confrontandosi sulle medesime esperienze ed usufruire anche di una guida e di un sostegno da parte di personale qualificato.

All'interno del "Centro Gioco", che prevede due aperture la settimana, oltre ai momenti ludici e laboratoriali rivolti ai minori e di condivisione tra genitori, sono previsti momenti formativi/informativi tenuti da professionisti in particolare psicologi indirizzati a questi ultimi su tematiche pertinenti la fascia d'età dei bimbi interessati, rivolti ai genitori.

I PROGETTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE ATTRAVERSO QUESTO BANDO SONO I SEGUENTI:

1. PROGETTO GIOVANI

Premessa

Si tratta di un progetto consolidato, che mira ad offrire un servizio ai ragazzi e alle loro famiglie. Il progetto prevede che i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani che lo desiderano possano accedere gratuitamente al servizio. La gratuità del servizio, incentiva la partecipazione, soprattutto di quei ragazzi le cui famiglie non sono in grado di garantire attività ludiche e ricreative dei figli, per difficoltà economiche. Il Progetto Giovani diventa un luogo educativo e stimolante di confronto e di crescita, anche per la presenza degli educatori professionali o psicologi a cui è demandata la gestione. All'interno del Progetto Giovani è attivo anche lo spazio studio, attivo per un'ora e mezza, un pomeriggio la settimana. Si tratta di un'esperienza positiva che coinvolge circa una decina di ragazzini, è un'opportunità che permette ai ragazzi di svolgere i compiti in un clima di collaborazione consolidando le proprie conoscenze. La finalità è di sostenere la crescita di preadolescenti (con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà personale e sociale) attraverso lo strumento della relazione educativa agita sia con i singoli che nel piccolo gruppo. Si prevedono per annualità circa 80 aperture pomeridiane di due ore e mezza ciascuna, alla presenza di due operatori.

Accanto all'attività ludico – ricreativa si intende attivare azioni di orientamento lavorativo rafforzando la collaborazione

tra Amministrazione comunale, cittadini ed imprese, con l'obiettivo di creare opportunità di lavoro e di crescita economica nel territorio.

Si prevede che durante l'apertura del Progetto Giovani, un operatore dedichi del tempo al Progetto di Politiche Giovanili di Area in particolare ai progetti: Azienda Aperta, Progetto Radar e altre iniziative che dovessero essere attivate in futuro.

Il Servizio sarà aperto due volte alla settimana, con la presenza di personale educativo, ogni singola apertura viene garantita da due operatori contemporaneamente, per un monte ore per il biennio pari a 870.

Obiettivi

1. Sviluppo di relazioni significative
2. Sostegno nella socializzazione di gruppo attraverso attività di tipo aggregativo
3. Sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici
4. Lavoro di rete con l'Istituto Comprensivo di Volpago del Montello, con il Progetto Giovani di Area Montebellunese con il con i servizi specialistici dell'AULSS n. 2 "Marca Trevigiana"
5. Attività di orientamento lavorativo.

SEDE DELL'ATTIVITA': Progetto Giovani

DESTINATARI: preadolescenti e adolescenti del territorio (con particolare riguardo ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado).

OPERATORI: Educatori.

2. SPAZIO ASCOLTO

Premessa

Lo Spazio Ascolto è un servizio attivo, già da diversi anni, presso la Scuola secondaria di primo grado di Volpago del Montello. Il progetto prevede la presenza di una psicologa all'interno della scuola per quattro ore la settimana a disposizione di quei ragazzi che avvertono la necessità di discutere e di confrontarsi con un operatore su tematiche prettamente adolescenziali, il confronto avviene anche con i genitori e/o insegnanti. Grazie allo Spazio Ascolto è stato inoltre avviato un confronto sistematico con la dirigente scolastica e gli insegnanti per discutere le situazioni dei minori più a rischio. Questo servizio risulta essere molto utile per prevenire ed individuare precocemente situazioni di disagio minorile e per sostenere quei genitori che si trovano a dover affrontare problematiche delicate dei figli.

Si prevede un monte ore complessivo per il biennio pari a 276, suddiviso fra attività di ascolto dei minori, dei genitori e supporto/ confronto con gli insegnanti.

Obiettivi:

1. Offrire al minore uno spazio di confronto individuale e/o in piccolo gruppo con lo scopo di evidenziare eventuali difficoltà e criticità nell'ambito personale e scolastico per condividere strategie risolutive.
2. Offrire ai genitori momenti di confronto in merito a difficoltà educative in essere con i propri figli.
3. Prevedere momenti di confronto con i docenti rispetto alla gestione di alunni fragili e/o di classi che presentano criticità comportamentali e relazionali.

SEDE DELL'ATTIVITA': Scuola secondaria di primo grado di Volpago del Montello e Ufficio Servizi Sociali

DESTINATARI: Ragazzi frequentanti la Scuola secondaria di primo grado di Volpago del Montello, docenti e genitori.

OPERATORI: Psicologo

3. CENTRO GIOCO 0/3 ANNI

Premessa

Il servizio presente nel territorio da una quindicina d'anni, continuerà a rimanere aperto due volte la settimana. Oltre alle consuete aperture settimanali saranno garantite attività collaterali quali: momenti formativi con la psicologa dell'età evolutiva in collegamento anche con l'asilo nido, incontri sul tema dell'allattamento e del pronto soccorso pediatrico, laboratori, ecc.

Si prevede un monte ore complessivo per il biennio pari a 373 ore con la figura dell'educatore e 16 ore nel biennio con la figura dello psicologo per incontri formativi/informativi.

Obiettivi:

1. Sostegno alla genitorialità
2. Sviluppo di relazioni tra i neo genitori nell'ottica di "fare rete" fra neo mamme.
3. Connessione con i servizi specialistici dell'AULSS n. 2 "Marca Trevigiana"
4. Incontri formativi/informativi con genitori.

SEDE DELL'ATTIVITA': Piano terra della ex-scuola elementare di Via del Medico

DESTINATARI: Bambini di età compresa fra gli 0 e i 3 anni e le loro famiglie

OPERATORI: Educatore e psicologo per incontri formativi/informativi